

## **Siglato contratto della sanità: a infermieri 240 euro lordi**

Firmato il contratto del comparto Sanità per oltre 592mila dipendenti. Aran e le organizzazioni sindacali hanno infatti sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro 2025-27: interessa 592.638 dipendenti del Servizio sanitario nazionale, tra personale infermieristico, tecnico-sanitario, della riabilitazione e prevenzione, amministrativo e dei servizi di supporto. L'accordo prevede un incremento medio

a regime di 209 euro lordi al mese, che sale a 240 euro per gli infermieri. Gli arretrati, calcolati al 31 ottobre, ammontano a 1.226 euro per l'insieme del comparto e 2.300 per gli infermieri. «Chi cura il Paese, merita cura. Abbiamo rinnovato il contratto a soli nove mesi di distanza dallo scorso rinnovo, confermando che chi ogni giorno si prende cura dei cittadini merita attenzione e riconoscimento concreto». Così il ministro per la Pubblica

amministrazione, Paolo Zangrillo. Dal canto suo, il segretario del sindacato degli infermieri Nursind, Andrea Bottega, ha affermato che «le maggiori tutele normative che migliorano il profilo professionale dell'infermiere, le modifiche da noi richieste e incassate sul calcolo della retribuzione durante le ferie e sul diritto alla mensa, insieme alle novità organizzative e ai seppur limitati passi avanti sul piano economico, hanno

alla fine orientato la nostra decisione a favore della sottoscrizione della pre-intesa, ma il personale dei Pronto soccorso è stato penalizzato». Il sindacato contesta, in particolare, la sottrazione, al personale di Pronto soccorso, dell'indennità di disagio, «solo perché già percettore dell'indennità di Ps. Non si è mai visto - ha aggiunto Bottega - che un contratto tolga anziché dare risorse ai lavoratori».



Peso: 10%